

Legge nazionale 'Piccoli Comuni' è un bluff: senza soldi, problemi irrisolti. allarmi inascoltati (Salvatore Deidda)

Date : 16 maggio 2018



L'allarme lo abbiamo lanciato già lo scorso autunno, ma non siamo stati ascoltati. In **Sardegna**, sono cinque i **Comuni** dove nessuno si è presentato candidato alle **Elezioni comunali**, ma la situazione è simile in altre parti d'Italia.

La **Sardegna** ha il **triste primato di attentati agli amministratori** ed oggi ci vuole **passione e coraggio per schierarsi in prima linea**. Nel contempo, la **confusa riforma regionale degli Enti locali** non ha aiutato, anzi ha creato ulteriore confusione e, come se non bastasse, c'è anche **carenza negli organici delle Forze dell'Ordine**.

Recentemente, il vicepresidente nazionale dell'Anci, **Francesco Baldelli**, in visita in Sardegna nei comuni della **Barbagia**, in particolare a **Belvi**, dove ha incontrato Giorgia Meloni e gli amministratori di Fratelli d'Italia, ha denunciato come la **Legge nazionale sui piccoli comuni** non sia che una **bluff di propaganda elettorale**. Un'elemosina (*2.500 euro a Comune*) per una legge di buone intenzioni, ma inutile per i **problemi irrisolti**, derivanti dall'impossibilità di sostituzione del personale. L'**assenza di segretari comunali**, la mancata applicazione della **Legge nazionale sulla montagna**, ancora in vigore, ma non recepita da molte regioni, tre le quali proprio la **Sardegna**.

Nei giorni scorsi, quando in *Parlamento* si è discusso sul **rinnovo dei vertici Arera** (*Autorità per energia, gas e acqua*), abbiamo chiesto di **separare la gestione dell'acqua ed eliminare gli ambiti unici**, differenziando e valorizzando il ruolo dei Comuni, in particolare quelli montani in cui ci sono le sorgenti. Purtroppo siamo stati gli unici e non siamo sostenuti neanche dalla Lega. I **piccoli comuni possono sopravvivere** se lo Stato investe nelle infrastrutture e nei servizi, liberando le Amministrazioni dal blocco

dei fondi, **non tagliando ospedali, poste e scuole**, riconoscendo loro una **fiscalità speciale** per ogni servizio a cui devono rinunciare e per il quale devono percorrere decine di chilometri per raggiungere i centri più grossi. La **Sardegna è una regione di piccoli comuni** ed è ora di prenderne atto ed agire, andando contro le riforme del Pd e degli alleati, utili solo a togliere competenze e proporre trasferimenti di immigrati per ripopolarli.

Salvatore Deidda – *Deputato di Fratelli d'Italia*

(admaioramedia.it)